

Nel Parco di Tepilora si formano i birdwatcher



Bitti, si è concluso il primo corso regionale per assistenti e accompagnatori Tra i docenti Domenico Ruiu, veterano dell'osservazione degli uccelli più rari

BITTI. Si è concluso il primo corso tenuto in Sardegna sulla formazione di tredici assistenti/accompagnatori di Birdwatching. Padrone di casa il Parco naturale regionale di Tepilora che ha avviato le attività grazie alla preziosa collaborazione del famoso fotografo naturalista Domenico Ruiu. Al suo fianco importanti studiosi del settore come Danilo Pisu, ornitologo e fra i maggiori esperti di settore sul panorama nazionale. Tre mesi di lezioni tra conferenze e uscite sul campo nel rispetto delle direttive anti Covid hanno caratterizzato le fasi di lavoro fra operatori dei Ceas dell'area Parco, guide ambientali, dipendenti dell'Agenzia Forestas che gestisce buona parte dell'area protetta e un esperto di escursionistica nazionale.

“Su Putzonarju”, così è soprannominato Ruiu per i suoi straordinari lavori fotografici sui volatili in tanti areali della Sardegna ha guidato i corsisti lungo i sentieri più suggestivi e gli scorci più nascosti del Parco. Dalle montagne aspre di Crastazza e i boschi di Littos fino alle zone umide della foce del rio Posada passando per le valli di Lodè e il lago di Maccheronis a Torpè. Settimane di lavoro che hanno contribuito a soddisfare le curiosità e ad accrescere la conoscenza degli iscritti che hanno scrutato il volteggiare dell'Aquila reale, del Falco di palude o il passo delicato del Pollo sultano, specie rarissima in Italia e nel Mediterraneo, ma che nelle pianure lacustri di Posada ha trovato un suo habitat ideale. I futuri assistenti di Birdwatching hanno poi avuto la fortuna di ammirare l'Aquila di Bonelli, tornata sui cieli della Sardegna grazie a un programma di reintroduzione che proprio nell'area Parco ha visto il rilascio di numerosi esemplari.

“Il corso è stato sicuramente il primo passo per attivare un servizio che possa aumentare l'offerta territoriale in termini di turismo sostenibile” ha detto Francesco Murgia che ha preso il posto di Roberto Tola nel ruolo di presidente del parco. “Chi fa Birdwatching, avrà a disposizione un nuovo territorio da scoprire grazie agli accompagnatori che siamo riusciti a formare per una ricaduta economica di cui siamo certi potrà presto beneficiare l'intero territorio dell'area protetta”.

“L'Italia – ha spiegato il direttore Paolo Angelini – costituisce un ponte aereo strategico tra il nostro continente e l'Africa, tanto da essere periodicamente attraversato da un significativo numero di uccelli migratori. La Sardegna e questo territorio sono luoghi di transito e di sosta di tante specie anche molto rare”. Per Domenico Ruiu. “Il corso è stato pensato per creare una nuova finestra nel mondo naturalistico da cui guardare le diverse aree di Tepilora”.